

Codice A1702A

D.D. 12 aprile 2018, n. 440

Azienda agri-turistico-venatoria "Cressa-Bogogno" (NO). Rinnovo della concessione e delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C con relativa riduzione delle superficie di tali zone.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rinnovare la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Cressa-Bogogno" di ettari 958, ubicata nei Comuni di Cressa, Bogogno, Borgomanero, Suno, Agrate conturba e Veruno e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Novara, rappresentata dal Signor FORNARA Giuseppe fino al 31.01.2021;
- di rinnovare, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, le due zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, e riducendone la superficie rispettivamente a ha 129 ed a ha 99, per un totale di ha 228 (come da due planimetrie allegate), fino al 31.01.2021.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 848 del 13.10.2008, nella determinazione dirigenziale n. 310 del 23.03.2010, e nella determinazione dirigenziale n. 68 del 31.01.2011.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e alla Provincia di Novara.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca/sospensione del presente provvedimento.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dott. Paolo BALOCCO -

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
- Gian Paolo ZAMBRUNO -